

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINE PITTORICHE a.s. 2021/2022

a cura del coordinatore del Dipartimento
Prof. Virgilio Mollicone e del
coordinatore di Disciplina
prof. Pasquale Restuccia

INDICE

• PREMESSA	2
• Profilo educativo, culturale e professionale.	2
• Gli spazi della didattica	2
• Metodi e strumenti indicati dal dipartimento	3
• Sussidi e Libri di testo	3
• Competenze chiave di cittadinanza	4
• CURRICOLO DIPARTIMENTO INDIRIZZO DISCIPLINE PITTORICHE	5
• I Biennio Contenuti Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze	5-9
• Obiettivi minimi	10
• Laboratorio artistico I Biennio	10-11
• Triennio Arti Figurative	13-16
• Discipline Pittoriche	15-16
• Laboratorio della Figurazione	17-18
• Arti Figurative Obiettivi e Competenze	19-20
• Didattica Digitale Integrata	21-25
• STRATEGIE INCLUSIVE STUDENTI B.E.S.	26
• Criteri di Valutazione	27
• Griglia di verifica	27-32
• Docenti componenti il dipartimento	

PREMESSA

Profilo educativo, culturale e professionale.

Il Dipartimento di Arti Figurative ha per riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei secondo il quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Quest'ultimo prevede inoltre che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *conoscere la storia della produzione artistica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le tecniche e i materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*
- *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*
- *conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.*

Gli spazi della didattica

Gli spazi utilizzati per la didattica disciplinare sono generalmente aule-laboratori attrezzati per le discipline insegnate. Ogni docente di Pittoriche o Plastiche utilizza generalmente l'aula di Progettazione Di Disciplina e il Laboratorio di Indirizzo (spazi comuni del dipartimento) per le attività didattiche, talvolta quest'ultime vengono svolte nelle proprie aule.

Vista l'introduzione della DDI e il sopraggiungere di nuove metodologie, che svilupperemo più avanti, durante le fasi DDil e durante le ricerche e le lezioni esclusivamente teoriche, il dipartimento prospetta la realizzazione di piani, (ovviamente sempre nel rispetto dei protocolli di sicurezza e con le autorizzazioni necessarie) per far dialogare fra loro i principi di diverse teorie e metodiche e di aprirsi alla idea della "scuola diffusa" sul territorio, animata da una comunità educante. Potranno essere sperimentati, soprattutto nelle attività asincrone, percorsi didattici in cui la classe è articolata in gruppi di lavoro, che potranno riunirsi autonomamente anche sul territorio.

Metodi e strumenti indicati dal dipartimento

I metodi adottati dal Dipartimento sono diversi e concatenati. Le tipologie di materie insegnate richiedono metodologie d'insegnamento/apprendimento alternate anche durante la stessa lezione.

Metodi

Attività laboratoriale individuale o di gruppo.

Attività progettuale individuale o di gruppo.

Lezione frontale, interattiva e multimediale.

Lettura e analisi di testi scritti e testi visivi.

Autocorrezione guidata degli elaborati.

Studio individuale

Visione di video e fotografie attraverso proiezioni

Dibattiti e conversazioni a tema per sviluppare le capacità espositive degli studenti.

Brainstorming

Mastery learning

Visione guidata di video

Lettura e analisi di testi di riferimento per la progettazione.

Partecipazione a mostre e workshop

Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà

Strumenti

Testi adottati e consigliati Strumenti tecnici specifici Libri, quotidiani, periodici, etc.

Materiale fotografico, video e audio Materiale multimediale e web Classi e gruppi virtuali

Condivisione di materiale (Google Drive, Dropbox o similari) Dizionari ed enciclopedie.

Sussidi e Libri di testo

Le case editrici non hanno prodotto, fino ad oggi, libri di testo pienamente soddisfacenti. Di fatto, anche se di buona qualità, non sono in grado di rispondere a tutte le esigenze (sia progettuali, sia laboratoriali) concernenti la creazione di un'opera Plastico-Pittorica. Alla luce di questa mancanza, il dipartimento ritiene opportuno integrare i testi attraverso dispense cartacee o digitali.

Perciò che concerne i vari sussidi didattici utilizzati, il dipartimento adotta tutte tipologie di strumenti cartacei, manuali o digitali utili allo svolgimento dell'attività educativa e didattica (lavagna, libri, monografie, video, audio, pc fisso o portatile, tablet, proiettore, etc.).

Competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi Formativi

Il dipartimento intende sviluppare nelle/negli studenti le competenze chiave di cittadinanza che saranno valutate sia in seno alla disciplina sia attraverso rubriche di valutazione elaborate in sede infradipartimentale e collegiale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICOLO DIPARTIMENTO INDIRIZZO DISCIPLINE PITTORICHE

I BIENNIO _DISCIPLINE PITTORICHE

I e II ANNO

La materia di Discipline Pittoriche si pone, nel **primo Biennio**, **obiettivi educativi e didattici di carattere generale** che hanno lo scopo di avviare gli alunni allo studio dei fenomeni che pertengono alla sfera della percezione visiva. In un continuo rimando fra teoria e realizzazione, idea e pratica, le unità didattiche affrontate svolgono funzione propedeutica al Triennio. Rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica, delle tecniche precipue e nell'uso dei materiali; all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore.

Particolare attenzione sarà rivolta ai principi fondanti del disegno inteso sia come linguaggio a se, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi. L'alunno acquisirà inoltre le metodologie appropriate per l'analisi e l'elaborazione di un manufatto d'arte visiva, e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che il disegno e la pittura sono pratiche e linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essi non sono solo riducibili ad un atto meramente tecnico, ma sono soprattutto forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

CONTENUTI

Corretto utilizzo della matita il segno e la modulazione;
Impaginazione, la composizione nel foglio;
Lo spazio: bidimensionalità e tridimensionalità;
L'immagine, struttura formale e sua rappresentazione;
La struttura geometrica, la sua costruzione;
Rapporti di misura, modi di rilevazione e riporto sul foglio;

Tecnica del chiaro-scuro;
La luce e il tono ombre proprie e portate;
Relazione tra figura e spazio;
Criteri di distribuzione degli elementi nello spazio equilibrio visivo: la composizione, massa e peso;
Scansione dei piani in profondità;

Percezione visiva: punto, linea, spazio e colore;
Studio delle figure elementari e la simmetria, la loro struttura portante e proiettiva;
La modularità e le simmetrie sul piano, il ritmo;
Primo approccio alla metodologia del progetto per la realizzazione di un elaborato pittorico;
introduzione -: criteri di distribuzione degli elementi nello spazio e sua rappresentazione;

Teoria del colore: colore luce e colore materia, nomenclatura.
Morfologia e sintassi delle mescolanze;
I contrasti cromatici.

Le tecniche pittoriche: i pastelli, la tempera; i supporti la loro preparazione

Disegno dal vero: l'oggetto immagine, lettura della struttura, analisi e rappresentazione;
 Studio della composizione dal vero: la costruzione, relazione tra soggetto e spazio;
 Rapporti proporzionali, metodi di misura e relativo riporto sul foglio;
 Tecniche grafiche: il carboncino, la sanguigna, l'inchiostro di china;

Tecniche pittoriche: pastello, tempera, acrilico, olio e acquerello.
 I supporti e loro preparazione.
 Equilibrio visivo: struttura cromatica, massa e peso del colore.
 La realizzazione di un elaborato pittorico.

DISCIPLINE PITTORICHE I BIENNIO - I e II ANNO

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODI E MEZZI	SPAZI E TEMPI	VALUTAZIONE	COLLEGAMENTI
Gli strumenti, la modulazione del segno	saper usare gli strumenti per il disegno	lezione frontale e individuale esercitazioni grafiche	aula disc. pitt. 1° e 2° anno	test e elaborati grafici	disc. plast. disc. geometr.
Il chiaro-scuro scansione dei piani	saper rendere il volume di una forma	lezione frontale e individuale esercitazioni grafiche	aula disc. pitt 1° e 2° anno	elaborati grafici	disc. plast. storia dell'arte
La percezione visiva la texture superficie e forma	saper decodificare, leggere e produrre messaggi visivi	lezione frontale e individuale immagini e/o supporti digitali	aula disc. pitt 1° e 2° anno	elaborati grafici	disc. plast. storia dell'arte
Lo spazio della rappresentazione	conoscere (introduzione) leggi della configurazione	lezione frontale esercitazioni grafiche immagini e/o supporti digitali	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati grafici	disc. plast. disc. geometr. storia dell'arte
La terza dimensione	Conoscere la differenza tra le due e le tre dimensioni	lezione frontale esercitazioni grafiche	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati grafici	disc. plast. disc. geometr. storia dell'arte

Le figure elementari, la struttura portante e proiettiva, la simmetria e il ritmo	Saper produrre elaborati visivi	Lezione frontale Esercitazioni grafiche immagini e/o supporti digitali	Aula Disc. Pitt: 1° e 2° anno	Elaborati grafici	disc. plast. disc. geometr
Il colore luce	Conoscere la teorie del colore. i contrasti cromatici	lezione frontale esercitazioni grafico-pittoriche	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati grafici e pittorici	storia dell'arte
Le tecniche pittoriche il colore materia	primo approccio, saper riconoscere i vari materiali e le tecniche	lezione frontale esercitazioni grafico-pittoriche immagini e/o supporti digitali	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati grafici e pittorici	storia dell'arte
Dallo schizzo al progetto il bozzetto il modello in scala	primo approccio al percorso dall'idea alla realizzazione.	lezione frontale esercitazioni grafiche	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati grafici	disc. plast. disc. geometr.
Le principali tipologie di opere pittoriche	saper riconoscere e produrre elaborati grafico pittorici	lezione frontale esercitazioni grafico-pittoriche	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati	storia dell'arte
L'opera pittorica e il contesto circostante	saper progettare in rapporto allo spazio circostante	lezione frontale esercitazioni grafico-pittoriche	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati	discipline geometriche

Come pervenire all'immagine	sollecitare nell'allievo lo dell'aspetto "ideativo"	lezione frontale ricerche iconografiche	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati	storia dell'arte lettere
La Creatività	sollecitare nell'allievo lo dell'aspetto "creativo"	Lezione frontale	aula disc. pitt: 1° e 2° anno	elaborati	storia dell'arte lettere
"Il magazzino delle idee"	Saper appuntare idee sia in forma scritta che grafica	grafico e scritto	1° e 2° anno	Appunti e schizzi	lettere

Discipline pittoriche CONTENUTI I biennio Primo anno

MODULI	CONTENUTI DIDATTICI	PREREQUISITI	COMPETENZE	TEMPI H
Modulo 1	Uso degli strumenti: matita, pastelli pennino	conoscere e saper usare le gli strumenti	saper tracciare la linea modulata e leggera, la tonalità	esercizio continuo 1° e 2° anno
Modulo 2	Il foglio di carta e lo spazio bidimensionale	conoscere la differenza tra la bi/ tri dimensionalità	saper disegnare una forma tridimensionale	esercizio continuo 1° e 2° anno
Modulo 3	Lo spazio: dimensione e direzione	le misure e le proporzioni	saper riportare dal vero le dimensioni di una forma	esercizio continuo 1° e 2° anno

Modulo 4	Rappresentare la terza dimensione	Saper riconoscere i volumi	saper ottenere una semplice forma tridimensionale con il chiaro-scuro	Esercizio continuo 1° e 2° anno
Modulo 5	La terza dimensione la percezione visiva	conoscere gli elementi del linguaggio visivo	decodificare, leggere e produrre messaggi visivi	esercizio continuo
Modulo 6	La texture: rapporto tra superficie e forma	saper rendere la superficie di una forma	saper rendere gli effetti delle diverse superfici di una forma	esercizio continuo
Modulo 7	Colore luce e il colore materia (primi elementi)	conoscere la teoria del colore	saper mescolare e ottenere le tinte	dicembre gennaio
Modulo 8	Le principali tipologie di opere pittoriche e il lessico della pittura	conoscere le principali tecniche pittoriche	saper produrre una forma con i colori	gennaio febbraio

Discipline pittoriche CONTENUTI I biennio Secondo anno

MODULI	CONTENUTI DIDATTICI	PREREQUISITI	COMPETENZE	TEMPI H
Modulo 1	La composizione	conoscere le principali teorie del comporre	saper decodificare, leggere e produrre messaggi visivi	esercizio continuo
Modulo 2	Lo spazio della rappresentazione	conoscere le "leggi della configurazione"	saper decodificare, leggere e produrre messaggi visivi	ottobre dicembre

Modulo 3	Dallo schizzo al progetto saper appuntare idee sia in forma scritta che grafica	conoscere le tecniche del disegno	acquisire la consapevolezza del percorso dall'idea alla realizzazione del progetto	esercizio continuo
Modulo 4	Dal progetto all'oggetto	conoscere il percorso dal disegno al bozzetto e l'esecutivo	saper realizzare il passaggio dalla fase di ideazione a quella della messa in opera	ottobre novembre
Modulo 5	Le tecniche pittoriche e i supporti	conoscere la terminologia specifica delle disc pittoriche	sapere le tecniche e utilizzare i colori per ottenere i giusti effetti cromatici e tonali	ottobre novembre dicembre
Modulo 6	Il linguaggio della pittura: il colore, la luce, il volume, la superficie	conoscere la teoria del colore	saper mescolare e stendere il colore; saper utilizzare gli strumenti e i materiali	esercizio continuo
Modulo 7	La texture e il colore: rapporto tra superficie e forma	conoscere le mescolanze colore	saper utilizzare i colori per ottenere i giusti effetti	esercizio continuo
Modulo 8	Equilibrio visivo: struttura cromatica, massa e peso del colore	conoscere le mescolanze colore	saper utilizzare i colori per ottenere i giusti effetti	esercizio continuo
Modulo 10	Elaborazione digitale delle immagini	conoscere il linguaggio multimediale	saper realizzare un elaborato grafico pittorico con software e strumenti digitali, e come supporto ai linguaggi tradizionali	maggio giugno

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, COMPETENZE

Ci si pone come obiettivo lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di rappresentazione, attraverso la sensibilizzazione della peculiarità percettiva e di osservazione del reale, mediante lo studio degli elementi del linguaggio grafico e pittorico: il segno, la sua modulazione, lo spazio, i rapporti proporzionali, i sistemi di misura; la diversificazione dei piani, il rapporto plastico tra le varie forme e lo spazio, attraverso l'uso del chiaro-scuro; il corretto uso degli strumenti e la gestione del tempo che il lavoro richiede.

OBIETTIVI MINIMI

Discreto uso degli strumenti: avere acquisito il concetto di tridimensionalità sul piano, discreta esecuzione e differenziazione del tono, realizzazione di un disegno dal vero dando prova di saper controllare lo spazio, comprendere anche in maniera semplice il valore dell'equilibrio visivo, composizione.

Fare proprio il lessico base del linguaggio visivo e delle leggi della configurazione, aver compreso il criterio della simmetria e del ritmo.

Conoscere la differenza delle varie tecniche, utilizzare in modo corretto la materia colorante, eseguire le mescolanze; competenza minima della scala cromatica e tonale, dei contrasti e il concetto di complementarietà.

Osservazione "critica" del lavoro tale da consentire il confronto e l'autovalutazione.

I BIENNIO _ LABORATORIO ARTISTICO

OBIETTIVI

Il laboratorio artistico è un "contenitore" di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare a rotazione nell'arco del biennio e consistono nella pratica delle **procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori** presenti negli indirizzi attivati (pittura, scultura, architettura, scenografia, design e grafica) al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente.

Garantita la funzione orientativa, il laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all'approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche trasversali.

COMPETENZE

Nell'arco del biennio attraverso **l'elaborazione di manufatti** inerenti all'ambito artistico specifico lo studente affronterà vari **procedimenti operativi** e svilupperà la **conoscenza dei materiali delle tecniche operative** delle tecnologie relative all'ambito che caratterizza il laboratorio artistico attivato. Occorrerà inoltre che lo studente acquisisca alcune **competenze di base trasversali** alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali: **ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio della disciplina.**

CONOSCENZE

Apprendere i contenuti fondamentali della disciplina. Raggiungere prestazioni standard riconosciute. Sviluppare la personalità e attitudini soggettive

ESEMPIO DI UNITÀ DIDATTICA PER LABORATORIO ARTISTICO:

Dato un tema/traccia, come si affronta l’elaborazione (primo approccio):

Tramite appunti – fare riferimento ad opere d’arte – decodifica della stessa al fine di evidenziarne gli elementi del linguaggio visivo e coglierne i significati.

Schizzi e studi compositivi – resa grafica, finalizzati a rendere l’elaborato significativo sul piano grafico ed espressivo.

I materiali, i supporti, gli strumenti e le tecniche al fine di realizzare l’elaborato - esercitazione.

Tecniche specifiche: tempera, acquerello, acrilico ecc. ... – esercitazioni.

Teoria del colore, mescolanze - esercitazioni.

Eventuale realizzazione del manufatto con la tecnica più confacente - esercitazione.

OBIETTIVI MINIMI

Sviluppo e potenziamento della facoltà di osservazione, di elaborazione e di sintesi; conoscere i contenuti e i termini del linguaggio visivo come mezzo di espressione.

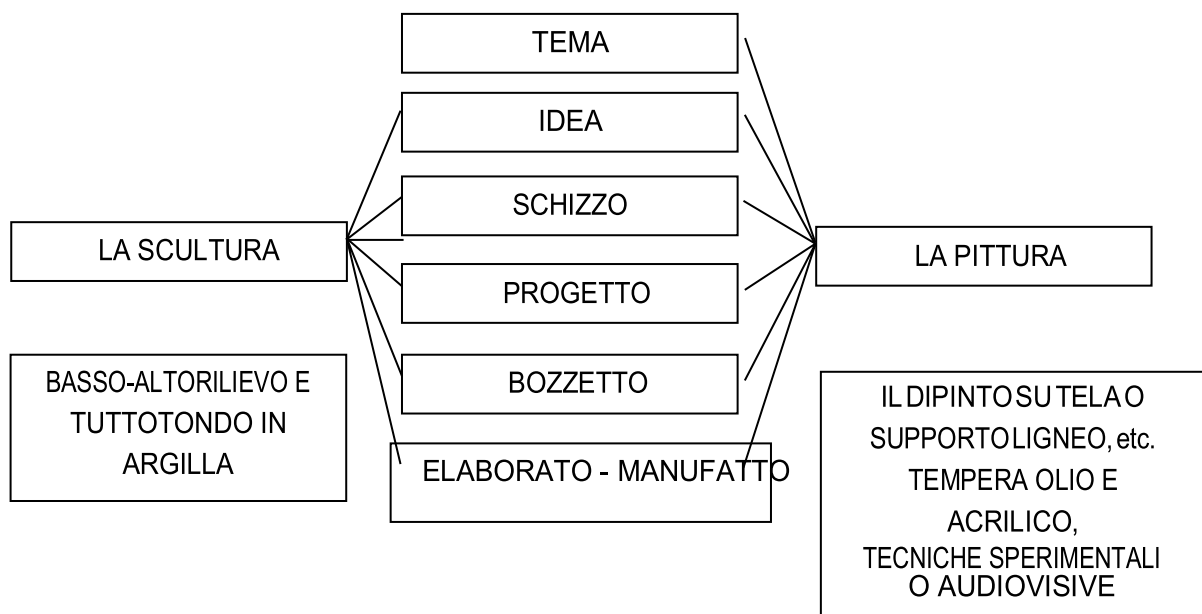
Acquisire una corretta conoscenza dei materiali e delle tecniche grafiche/coloristiche e rispettare i tempi di esecuzione. Sviluppo della facoltà di ascolto e di partecipazione attiva e di cooperazione al clima scolastico, della capacità di concentrazione, di apprendimento e rielaborazione.

TRIENNIO INDIRIZZO ARTIFIGURATIVE

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE		DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE
---	--	---

LABORATORIO E LINGUAGGI VISIVI		
	STUDIO E ANALISI DEL SOGGETTO, DAL VERO O RIPRODUZIONI (foto, video, virtuale..)	DISEGNO, PITTURA, MULTIMEDIALE (FOTOGRAFIA, VIDEO, STRUMENTI DIGITALI)
	ELABORAZIONE CONTENUTI PERSONALI	
	L'ANATOMIA ARTISTICA	DISEGNO, PITTURA, MULTIMEDIALE (FOTOGRAFIA, VIDEO, STRUMENTI DIGITALI)
	LE TECNICHE E I MATERIALI E	APPROFONDIMENTO DISEGNO, PITTURA, MULTIMEDIALE (FOTOGRAFIA, VIDEO, STRUMENTI DIGITALI, INSTALLAZIONE, TECNICHE MISTE, PERFORMATIVE)
	SPERIMENTAZIONE	IMPIEGO ED ESPLORAZIONE MEZZI ANCHE NON TRADIZIONALI: DIGITALI, MULTIMEDIALI, FOTOGRAFIA, VIDEO, STRUMENTI DIGITALI, INSTALLAZIONE, TECNICHE MISTE, PERFORMATIVE TECNICA CALCOGRAFICHE E DI STAMPA.
	REALIZZAZIONE OPERA	SCELTA DEL LINGUAGGIO E APPLICAZIONE MEZZI

IL METODO PROGETTUALE



SAPER FOTOGRAFARE UNA SCULTURA
 IL FOTOMONTAGGIO VIDEO SU ESPERIENZE FATTE
 P.POINTSUELABORATIE MANUFATTI REALIZZATI DURANTE L'A.S.



SAPER FOTOGRAFARE UN DIPINTO
 IL FOTOMONTAGGIO VIDEO SU ESPERIENZE FATTE
 P.POINTSUELABORATIE MANUFATTI REALIZZATI DURANTE L'A.S.

PROGRAMMAZIONE TRIENNIO DISCIPLINE PITTORICHE _ LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

PRESENTAZIONE:

Nell'ambito dell'indirizzo di Arti figurative presente nel Liceo Artistico Via di Ripetta, Discipline Pittoriche e Laboratorio della Figurazione, pur nella peculiarità e nella variabilità delle proposte didattiche, affrontano specificatamente gli **ambiti del disegno, della composizione, della pittura, della fotografia, delle arti multimediali** con le loro diverse funzioni e possibilità d'indagine: di rappresentazione, di figurazione, di espressione, di comunicazione; e mediante percorsi didattici personalizzati mirano a favorire e sviluppare le attitudini e le capacità di ogni singolo allievo.

Le Discipline Pittoriche e Laboratorio della Figurazione pittorica stabiliscono connessioni con i settori della Scenografia, della Grafica, dell'Architettura, del Design, dei Beni Culturali e propongono esperienze che hanno come terreno di riferimento non solo gli ambiti specifici ma anche il cinema, il teatro, la danza, la poesia, nella consapevolezza che la cultura artistica non pone barriere tra i diversi linguaggi e modalità espressive.

Alcune esperienze extracurricolari divengono ulteriore occasione per approfondire e riflettere su questioni di carattere etico, storico e civile.

Attraverso il contatto con realtà esterne all'Istituzione scolastica gli allievi sviluppano il loro senso di responsabilità personale e collettiva, la loro sensibilità, la solidarietà, prendono coscienza della complessità del mondo contemporaneo e delle varie problematiche che pone loro.

LINEE GENERALI E COMPETENZE TRIENNIO PITTORICO

Al termine del percorso liceale lo studente nell'ambito del percorso pittorico conoscerà e saprà gestire:

- Il proprio processo creativo nella produzione dell'opera, gli aspetti estetici e concettuali, espressivi e comunicativi, tecnici, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la produzione e la ricerca pittorica e grafica;
- La progettazione dell'opera pittorica mobile o fissa, "narrativa" e installativa: dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli appunti scritti agli schizzi preliminari ai disegni definitivi, in fine al bozzetto pittorico o modello in scala, la campionatura e la scelta dei materiali, la preparazione dei supporti;

Comprenderà e applicherà

- i principi e le teorie essenziali della percezione visiva e le regole della composizione;
- Le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali;
- La principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità;
- L'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie; Le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico e letterario
- Le tecniche grafiche e calcografiche essenziali;
- La relazione illustrativa;

- La capacità di argomentare facendo ricorso alle conoscenze multidisciplinari, attraverso l'uso di nodi concettuali.

OBIETTIVI

TRIENNIO PITTORICO:

Alla conclusione del percorso liceale lo studente acquisirà con consapevolezza:

- I codici linguistici, le metodologie, le tecniche e gli strumenti operativi attinenti alla progettazione ed alla realizzazione dell'opera pittorica;
- Il disegno come strumento della rappresentazione, per lo studio dal vero delle forme, per la definizione e la strutturazione dello spazio compositivo;
- La capacità di osservazione dei fenomeni attinenti alla sfera della percezione visiva;
- Le modalità dell'utilizzo dei vari strumenti e delle differenti tecniche grafiche e pittoriche;
- Nuovi strumenti della rappresentazione visiva bidimensionale; fotografia, video, illustrazione e pittura digitale, esperienze performative;
- La tutela e la promozione del Patrimonio Artistico e culturale: l'Opera d'Arte nel suo contesto;
- La capacità di confronto collettivo, autovalutazione e correzione dei lavori personali, ai fini di una ponderata scelta post-diploma.
- Consapevolezza dell'agire professionale

DISCIPLINE PITTORICHE

CONTENUTI:

SECONDO BIENNIO

- La progettazione e realizzazione di un'opera pittorica, individuando il concetto attraverso lo studio del tema e la ricerca iconografica come confronto, gli elementi espressivi e comunicativi e la loro funzione;
- Lo studio e l'analisi per la gestione dello spazio compositivo;
- Il disegno, gli schizzi, il bozzetto, lo studio del colore e della luce;
- La materia pittorica e la tecnica adeguata, l'esecuzione e i modi: l'acquerello, la tempera, il pastello, l'acrilico, l'olio etc.;
- I supporti da cavalletto: carta, tela, tavola etc. e le preparazioni, o murale: l'affresco, il mosaico etc.;
- Coniugare le esigenze concettuali ed estetiche con i principi della chimica dei materiali: le proprietà, la reazione e la durata dei pigmenti, dei leganti, delle resine, dei diluenti etc. anche al fine della tutela e del restauro;
- L'elaborazione grafico-pittorica della stampa d'arte e di tipo "narrativo" come il fumetto, l'illustrazione, la video-arte e la fotografia;
- La performance e l'installazione;
- I mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, alla ricerca delle fonti, all'elaborazione delle immagini e all'archiviazione degli elaborati.

QUINTO ANNO

- Ricerca e gestione autonoma del lavoro delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti la pittura;
- Padronanza e sperimentazione delle tecniche e dei materiali sia per le proprie esigenze creative sia per finalità conservative e di restauro.
- Realizzazione originale e creativa di un prodotto artistico/opera.
- Capacità espositive siano esse grafiche, manuale e digitali del proprio progetto, curando l'aspetto estetico e comunicativo della propria produzione.
- Acquisizione delle metodologie di presentazione come il taccuino, il "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slide show", video, etc.;
- Relazione illustrativa scritta e verbale -dialogo con il docente- al fine di strutturare la capacità di argomentare facendo ricorso a nodi concettuali multidisciplinari acquisiti nel triennio e da approfondire e collegare ogni qualvolta si affronta e si porta a compimento un progetto.
- Sintetica conoscenza del sistema del mercato dell'arte e della committenza, il circuito produttivo con le relative figure professionali e il diritto d'autore.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

CONTENUTI:

SECONDO BIENNIO

Il laboratorio è il momento dell'acquisizione e dell'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta ed un esercizio continuo, quale luogo di confronto, verifica o sperimentazione. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, il "pantone", l'aerografo, l'affresco e il mosaico, etc. sono alcune delle tecniche che lo studente impiegherà per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, un elemento scenico o per un all'allestimento, nella decorazione, nella figurazione narrativa e in fine anche nel restauro etc. La rielaborazione della realtà osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi quindi attraverso lo studio dell'anatomia artistica. Studio ed elaborazione quale confronto di alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee. La materia pittorica e la tecnica adeguata, l'esecuzione e i modi: l'acquerello, la tempera, il pastello, l'acrilico, l'olio etc.;

I supporti da cavalletto: carta, tela, tavola etc. e le preparazioni, o murale: l'affresco, il mosaico etc.;

QUINTO ANNO

Autonomia operativa e ricerca personale di ogni singolo studente. Acquisizione delle diverse tecniche, con attenzione ai media tradizionali e alle nuove tecnologie.

Raggiungere la consapevolezza della scelta del linguaggio più idoneo alla propria personalità ed espressività.

OBIETTIVI MINIMI _ TRIENNIO PITTORICO

Alla conclusione del TRIENNIO PITTORICO lo studente dovrà aver acquisito i codici linguistici, le metodologie, le tecniche e gli strumenti operativi attinenti alla progettazione ed alla realizzazione dell'opera attraverso dei percorsi ideativi, grafici e pittorici, espressivi e comunicativi.

Lo studente deve dar prova e soddisfare se pure in maniera semplice e piana, ogni singolo punto sopra elencato, in un percorso individualizzato mirante ad evidenziare comunque le sue potenzialità interpretative.

Attività di recupero in itinere: metodo importante per indurre a percorsi di studio personalizzati, guidati dal docente ed effettuati autonomamente dagli studenti, cui seguirà una verifica sul lavoro svolto.

Il docente, quando assegna verifiche alla classe, cura che:

- a) le richieste siano coerenti con il programma effettivamente svolto, sia in relazione ai contenuti che ai livelli di difficoltà.
- b) il numero delle verifiche sia adeguato a garantire una equilibrata valutazione.
- c) I criteri di valutazione relativi alle prove vengono chiariti dagli insegnanti agli studenti e alle famiglie. Tutte le valutazioni, vengono comunicate e motivate agli allievi e, possibilmente, alle famiglie e contestualmente vengono trascritti nel registro.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE – OBIETTIVI E COMPETENZE

II BIENNIO

OBIETTIVI	CONTENUTI E MODULI DIDATTICI
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione e dei linguaggi specifici dell'indirizzo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare gli strumenti espressivi dei vari linguaggi in tutti i loro aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. 2) Leggere e comprendere testi di diversa natura. 3) Interpretare i contenuti cogliendone il significato e le diverse sfumature.
Essere in grado di utilizzare gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e aver acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; saper applicare i principi della percezione visiva	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ideare e realizzare composizioni semplici efficaci e comunicative utilizzando il linguaggio grafico – pittorico – plastico. 2) Trasporre presupposti storico concettuali nello sviluppo di un percorso progettuale semplice. 3) Strutturare elaborati secondo le conoscenze di base relative alla percezione visiva.
Acquisire la capacità di ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere i basilari processi psico – fisiologici che strutturano la percezione del segno, della forma, dello spazio e del colore. 2) Contestualizzare storicamente i concetti chiave e le principali teorie. 3) Utilizzare in maniera consapevole le principali leggi di configurazione spaziale.
Applicare le regole della percezione visiva relativi alla composizione della forma grafica, pittorica e scultorea	<ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzare e gestire le fasi operative della progettazione. 2) Padroneggiare tutte le tecniche operative. 3) Collaborare e lavorare in gruppo. 4) Impegnarsi e rispettare i tempi e l'ambiente lavorativo. 5) Documentare e saper valorizzare il proprio lavoro anche con il supporto multimediale.
Applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare un iter progettuale coerente alle tracce tematiche 2) Utilizzare in modo appropriato gli elementi della raffigurazione bi e tridimensionale sapendo integrare

<p>tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie)</p>	<p>opportunamente anche sistemi propri delle nuove tecnologie</p> <p>3) Interpretare la traccia tematica con spunti di originalità espressiva</p>
--	---

QUINTO ANNO

OBIETTIVI	CONTENUTI E MODULI DIDATTICI
<p>Sostenere le proprie scelte, sapere ascoltare osservare e approfondire la propria capacità critica</p>	<p>1) Organizzare la propria argomentazione attraverso nodi concettuali pluridisciplinari.</p> <p>2) Sostenere la propria tesi con coerenza avvalendosi di fonti riconosciute.</p> <p>3) Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p>
<p>Individuare le principali linee tecnico / concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica</p>	<p>1) Contestualizzare tecniche e concetti di opere d'arte moderna-contemporanea.</p> <p>2) Riconoscere le contaminazioni e le eventuali corrispondenze tra i diversi linguaggi artistici.</p> <p>3) Proporre semplici forme di comunicazione estetica artistica utilizzando interscambi di linguaggio.</p>
<p>Individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico</p>	<p>1) Decifrare gli aspetti peculiari di un territorio- ambiente</p> <p>2) Individuare i contesti storico-culturali delle interazioni tra forme pittoriche - plastiche e il territorio - ambiente</p> <p>3) Interpretare in maniera creativa i paradigmi del territorio-ambiente attraverso il linguaggio plastico – pittorico</p>
<p>Aver acquisito la capacità di sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire tutte le competenze artistiche acquisite.</p>	<p>1) Utilizzare in autonomia le conoscenze e le abilità personali e metodologiche caratterizzanti l'indirizzo.</p> <p>2) Organizzare l'elaborazione del progetto gestendo e sperimentando in modo autonomo l'evoluzione creativa del proprio lavoro</p>

Didattica Digitale Integrata

Al fine di applicare nella maniera più adeguata la DDI il Dipartimento si rifà alle indicazioni presenti nel PTOF e alle indicazioni nazionali.

La Didattica Digitale Integrata sopperisce e supporta la didattica tradizionale del Dipartimento, integrando e completando il piano formativo.

La didattica a distanza, utilizzata in situazioni di necessità, sollecita l'intera comunità educante, a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola" e del fare "comunità", mantenendo viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa – il Dipartimento, seguendo le indicazioni del Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI nello specifico ambito dipartimentale, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza - in particolare si potranno curare in questo modo le materie laboratoriali dell' indirizzo, ma solo d'intesa con le famiglie.

Attività DDI	Sincrona	Asincrona
Sollecitare nell'allievo lo sviluppo e il potenziamento dell'aspetto "creativo"	X	X
Analisi guidata dei contenuti e degli aspetti fondanti delle Discipline di indirizzo, da riproporre in riferimento ai moduli elaborati a secondo dell'anno di corso nella programmazione dipartimentale.	X	
Confronto e dibattito su approfondimenti degli aspetti storico artistici delle discipline d'indirizzo. (testi digitali, documentari, film, visite virtuali in Musei o luoghi dell'arte).	X	
Produzione di contenuti scritti o grafico / progettuali sui contenuti della disciplina e sugli aspetti teorico pratici stabiliti nella programmazione disciplinare	X	X
Produzione di Disegni e schizzi in modalità virtuale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (tavoletta grafica, tablet, programmi specifici)	X	X
Produzione di Disegni e schizzi su temi assegnati dal docente da inviare tramite scansioni digitali o fotografie per la valutazione in itinere del percorso didattico.		X
Realizzazione di modelli, elaborati o prototipi (anche di carattere installativo e performativo) con materiali e supporti a disposizione degli studenti (cartoncino, carta, legno etc.)		X
Progetti e realizzazione di temi assegnati dal docente, anche attraverso l'utilizzo di programmi specifici per la modellazione bidimensionale e tridimensionale. (Sketchup, e Suite Adobe presente nella Suite di Google Classroom ed accessibile a tutti gli alunni, o altri software per la modellazione 3d a disposizione della scuola o dei docenti e dei singoli alunni)	X	X
Approfondimenti e ricerche su temi assegnati dal docente anche attraverso l'utilizzo di questionari a risposta aperta o multipla.		X
Creazione di un proprio portfolio con gli elaborati prodotti		X
Presentazioni multimediali dei progetti svolti dagli studenti e del portfolio, per promuovere il confronto sulla valutazione e l'autovalutazione del gruppo classe	X	
Elaborazione di materiale per approfondimento e valorizzazione degli argomenti trattati in DDI in modalità sincrona da utilizzare da parte dello studente in modalità asincrona. (Documenti (Pdf), documenti multimediali, tutorial video, mappe e schemi)		X
Forum di discussione o chat basate sui temi assegnati dal docente che vanno ad integrare la programmazione disciplinare	X	
Sollecitare nell'allievo lo sviluppo e il potenziamento dell'aspetto "creativo"	X	X
Analisi guidata dei contenuti e degli aspetti fondanti delle Discipline di indirizzo, da riproporre in riferimento ai moduli elaborati a secondo dell'anno di corso nella programmazione dipartimentale.	X	

DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA DISCIPLINE PITTORICHE I BIENNIO - I e II ANNO

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODI E MEZZI		VALUTAZIONE	COLLEGAMENTI
		DDI			
Gli strumenti, la modulazione del segno	Saper usare gli strumenti per il disegno	Lezione sincrona e individuale	Esercitazione asincrona	Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
Il chiaro-scuro scansione dei piani	Saper rendere il volume di una forma	Lezione sincrona e individuale	Esercitazione asincrona	Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
La percezione visiva la texture superficie e forma	Saper decodificare, leggere e produrre messaggi visivi	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali		Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
Lo spazio della rappresentazione	Conoscere (introduzione) leggi della configurazione	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Esercitazione asincrona esercitazioni	Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
La terza dimensione	Conoscere la differenza tra le due e le tre dimensioni	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Esercitazione asincrona esercitazioni	Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
Le figure elementari, la struttura portante e proiettiva, la simmetria e il ritmo	Saper produrre elaborati visivi	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali		Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
Il colore luce	Conoscere la teoria del colore, i contrasti cromatici	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali		Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
Le tecniche pittoriche il colore e la materia	Primo approccio, saper riconoscere i vari materiali e le tecniche	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Esercitazione asincrona esercitazioni	Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
Dallo schizzo al progetto: il bozzetto, il modello in scala	Primo approccio al percorso dall'idea alla realizzazione.	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Esercitazione asincrona esercitazioni	Revisione elaborati formato digitale o fotografati	Materiali e contenuti in internet di diverse discipline
Le principali tipologie di opere pittoriche	Saper riconoscere e produrre elaborati grafici pittorici	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali			

DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE_
2 BIENNIO

OBIETTIVI	CONTENUTI E MODULI DIDATTICI	METODI E MEZZI DDI		VALUTAZIONE
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione e dei linguaggi specifici dell'indirizzo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli strumenti espressivi dei vari linguaggi in tutti i loro aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. 2. Leggere e comprendere testi di diversa natura. 3. Interpretare i contenuti cogliendone il significato e le diverse sfumature. 	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Lezione asincrona esercitazioni	Elaborati formato digitale o fotografati o presentazione in pp o video o altra modalità digitale
Essere in grado di utilizzare gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e aver acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; saper applicare i principi della percezione visiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e realizzare composizioni semplici efficaci e comunicative utilizzando il linguaggio grafico – pittorico – plastico. 2. Trasporre presupposti storico concettuali nello sviluppo di un percorso progettuale semplice. 3. Strutturare elaborati secondo le conoscenze di base relative alla percezione visiva. 	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Lezione asincrona esercitazioni	Elaborati formato digitale o fotografati o presentazioni e in pp o video o altra modalità digitale
Acquisire la capacità di ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i basilari processi psico – fisiologici che strutturano la percezione del segno, della forma, dello spazio e del colore. 2. Contestualizzare storicamente i concetti chiave e le principali teorie. 3. Utilizzare in maniera consapevole le principali leggi di configurazione spaziale. 	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali		Elaborati formato digitale o fotografati o presentazione in pp o video o altra modalità digitale
Applicare le regole della percezione visiva relativi alla composizione della forma grafica, pittorica e scultorea	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare e gestire le fasi operative della progettazione. 2. Padroneggiare tutte le tecniche operative. 3. Collaborare e lavorare in gruppo. 4. Impegnarsi e rispettare i tempi e l'ambiente lavorativo. 5. Documentare e saper valorizzare il proprio lavoro anche con il supporto multimediale. 	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Lezione asincrona esercitazioni	Elaborati formato digitale o fotografati o presentazione in pp o video o altra modalità digitale

DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
V ANNO

OBIETTIVI	CONTENUTI E MODULI DIDATTICI	METODI E MEZZI DDI		VALUTAZIONE
Sostenere le proprie scelte, sapere ascoltare osservare e approfondire la propria capacità critica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare la propria argomentazione attraverso nodi concettuali pluridisciplinari. 2. Sostenere la propria tesi con coerenza avvalendosi di fonti riconosciute. 3. Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui 	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Esercitazione asincrona esercitazioni	Elaborati formato digitale o fotografati o presentazione in pp o video o altra modalità digitale
Individuare le principali linee tecnico / concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contestualizzare tecniche e concetti di opere d'arte moderna – contemporanea. 2. Riconoscere le contaminazioni e le eventuali corrispondenze tra i diversi linguaggi artistici. 3. Proporre semplici forme di comunicazione estetica artistica utilizzando interscambi di linguaggio 	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali		Elaborati formato digitale o fotografati o presentazione in pp o video o altra modalità digitale
Individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Decifrare gli aspetti peculiari di un territorio- ambiente 2. Individuare i contesti storico – culturali delle interazioni tra forme pittoriche - plastiche e il territorio - ambiente 3. Interpretare in maniera creativa i paradigmi del territorio-ambiente attraverso il linguaggio plastico – pittorico 	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali		Elaborati formato digitale o fotografati o presentazione in pp o video o altra modalità digitale
Aver acquisito la capacità di sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire tutte le competenze artistiche acquisite.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in autonomia le conoscenze e le abilità personali e metodologiche caratterizzanti l'indirizzo. 2. Organizzare l'elaborazione del progetto gestendo e sperimentando in modo autonomo l'evoluzione creativa del proprio lavoro 	Lezione sincrona immagini e/o supporti digitali	Esercitazione asincrona esercitazioni	Elaborati formato digitale o fotografati o presentazione in pp o video o altra modalità digitale

STRATEGIE INCLUSIVE STUDENTI B.E.S.

La didattica inclusiva, che si qualifica come una didattica di qualità per tutti, ormai da tempo ha smesso di essere considerata come una corsia d'accesso solo per allievi con disabilità o bisogni educativi speciali. Possiamo considerarla sempre più come uno stile d'insegnamento, un orientamento educativo e didattico quotidiano che si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali presenti in tutti gli allievi, con una particolare attenzione alle situazioni in cui tali differenze creano consistenti barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita sociale.

Il Dipartimento tutto si impegna a progettare una didattica inclusiva progettata e pianificata, sin da principio, sulla base delle variabilità individuali, capace di essere accessibile per tutti gli allievi e non solo per alcuni che appartengono a specifiche categorie (vedi allievi con bisogni educativi speciali) col fine di far emergere e valorizzare le peculiarità espressive intrinseche di ciascun allievo.

Progettare in modo inclusivo significa osservare, pensare a forme di insegnamento personalizzato, multi-modale e multi-livello, perché ogni allievo affronta l'apprendimento a livelli e modi differenti, evitando così "emergenze di percorso" che costringono, a posteriori, a modificare quanto progettato per una "classe ideale", evitando così inutili sprechi di tempo e perdite di efficacia dell'azione didattica stessa. La didattica inclusiva si prefigura, dunque, come uno "stile" di insegnamento innovativo e flessibile che facilita la partecipazione, la valorizzazione e il successo formativo di tutti gli allievi.

Di seguito sono presentati tre pilasti o elementi irrinunciabili di una didattica inclusiva che connota e declina principi inclusivi del dipartimento:

Collaborazione: il principio dell'inclusione a scuola si concretizza solo in presenza di una forte collaborazione dove insegnanti, studenti (compagni di classe), famiglie, diventano potenziali agenti di reali cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali. La collaborazione tra tutte queste figure si gioca proprio sulla loro capacità sinergica di saper accogliere e valorizzare le differenze individuali, così come di eliminare ogni ostacolo fisico, metodologico, curricolare, sociale ed emotivo alla partecipazione sociale e all'apprendimento, senza lasciare nessuno indietro.

Progettazione: una didattica inclusiva è una didattica pensata, progettata e pianificata, sin da principio, sulla base delle variabilità individuali, Questo significa pensare a forme di insegnamento personalizzato, multi-modale e multi-livello, perché ogni allievo affronta l'apprendimento a livelli e modi differenti, evitando così "emergenze di percorso" che costringono, a posteriori, a modificare quanto progettato per una "classe ideale".

Relazioni ed emozioni: Oltre alla dimensione della progettazione e dell'efficacia di questa rispetto a scelte e azioni metodologico-didattiche da compiere, un insegnante inclusivo non può dimenticare la parte delle sue competenze relazionali ed emotive, l'"esserci", la vicinanza emotiva e la capacità di dare feedback appropriati e positivi agli studenti, sono elementi decisivi per il loro successo scolastico e la creazione di un buon clima di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO:

Il dipartimento adotta i criteri generali stabiliti dal POF dell'Istituto e quelli specifici.

La valutazione finale terrà conto tuttavia dei seguenti criteri:

- Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi;
- Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali
- Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica
- Livello dell'impegno e della puntualità;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Interesse e partecipazione;
- Frequenza;
- Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

Il numero delle verifiche sono state votate almeno due nel primo periodo e tre nel secondo, e comunque non meno di quattro. I criteri di valutazione sono ispirati al merito della didattica in progress e alla prassi tipica della disciplina, là dove con ogni singolo allievo si lavora e si valuta/auto-valuta in ogni passaggio del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE DDI

Stante la normativa vigente, la valutazione delle attività in DDI sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti-grafici, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno del dipartimento, impostate sui criteri definiti nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATI
DIPARTIMENTO ARTI FIGURATIVE
DISCIPLINE PLASTICHE – DISCIPLINE PITTORICHE
1° Biennio e Laboratorio Artistico

1) IL TEMA E' STATO RISOLTO/SVILUPPATO (NON E' STATO RISOLTO/SVILUPPATO) IN MODO/MANIERA:

• ORIGINALE	• INCOMPLETO
• CREATIVO ED ESPRESSIVO	• INADEGUATO/A
• SIGNIFICATIVO/A	• CONFUSO
• COERENTE	• INCOERENTE
• CORRETTO/A	• SUPERFICIALE

2) LA COMPOSIZIONE NEL COMPLESSO APPARE:

• ARMONICA	• DISARMONICA
• EQUILIBRATA	• NON EQUILIBRATA
• SEMPLICE	• POCO ARTICOLATA

3) LA REALIZZAZIONE DEL MANUFATTO RISULTA:

• CURATA	• POCO CURATA
• APPREZZABILE	• NON CURATA
• SODDISFACENTE	• APPROSSIMATIVO/A

4) GLOBALMENTE IL GIUDIZIO E':

• ECCELLENTE	10
• OTTIMO	9
• BUONO	8
• DISCRETO	7
• SUFFICIENTE	6
• INSUFFICIENTE	5
• MEDIOCRE	4
• SCARSO	3
• GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	2/1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	LI-VEL LI	Descrittori	Punti in 10	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale 30%	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0.5-1,0	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5-	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2 - 2.5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3	
Pertinenza e coerenza con la traccia 20%	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0.5	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1.0	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1.5	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	2	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli Elaborati 20%	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0.5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1.0	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1.5	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

CONTENUTI:

SECONDO BIENNIO

Il laboratorio è il momento dell'acquisizione e dell'approfondimento delle **tecniche e delle procedure specifiche** inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta ed un esercizio continuo, quale luogo di confronto, verifica o sperimentazione. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, il "pantone", l'aerografo, l'affresco e il mosaico, etc. sono alcune delle tecniche che lo studente impiegherà per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, un elemento scenico o per un all'allestimento, nella decorazione, nella figurazione narrativa e in fine anche nel restauro etc. **La rielaborazione della realtà** osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi quindi attraverso lo studio **dell'anatomia artistica**. Studio ed elaborazione quale confronto di alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee (**linguaggi e stili**). La materia pittorica e la **tecnica adeguata, l'esecuzione e i modi**: l'acquerello, la tempera, il pastello, l'acrilico, l'olio etc.;

I supporti da cavalletto: carta, tela, tavola etc. e le preparazioni, o murale: l'affresco, il mosaico etc.;

QUINTO ANNO

Autonomia operativa e ricerca personale di ogni singolo studente. Acquisizione delle diverse tecniche, con attenzione ai media tradizionali e alle nuove tecnologie.

Raggiungere la consapevolezza della **scelta del linguaggio più idoneo** alla propria personalità ed espressività.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE laboratorio PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	LI-VE LLI	Descrittori	Punt i in 10	Punteggio
Correttezza nella scelte della tecnica e dei supporti adeguati all'elaborato finale (Autonomia operativa e ricerca personale)	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0.5-1,0	

30%	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5-	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2 - 2.5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3	
20%	Pertinenza e coerenza con la traccia sul piano della rappresentazione (Mezzi e strumenti sia tradizionali che contemporanei)	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0.5
		II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1.0
		III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1.5
		IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	2
20%	Autonomia e unicità della proposta sia dei linguaggi che degli stili dell'elaborato finale	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0.5
		II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1.0
		III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1.5
		IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (il disegno e gli strumenti anche attuali)	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	-	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,5	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	11,0	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5	
15%	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto.	-	
		Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.		
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	0,5	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	11,0	
IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	1,5		
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Docenti componenti il dipartimento

Approvazione e sottoscrizione

Prof. Battisti Luigi firma

Prof. D'Amore Davide firma

Prof. Giudice Francesca firma

Prof. Mollicone Virgilio firma

Prof. Mollo Daniele firma

Prof. Peill Claudia firma

Prof. Pietrucci Valentina firma

Prof. Restuccia Pasquale firma

Prof. Pirrotta Giusy firma

Prof. Rossi Paola Ilaria firma

Prof. Sfameni Giusi firma

Prof. Torraco Giuseppe firma